

appartamento situato in Roma, via S. Maria n. 31, al piano attico, int. 14, composto di tre stanze, ingesso, cucina, bagno, corridoio, terrazza a livello.

Ora, gli eredi del nominato cav. Sebastiano Chiaro, dopo aver estinto il debito derivante dal detto mutuo, hanno chiesto che l'Istituto rilasci loro la relativa quietanza e il consenso alla cancellazione della ipoteca a favore dell'Istituto stesso.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Consiglio perché voglia approvare il testo della deliberazione formata sul quale ha già dato parere favorevole il Comitato Permanente in adunanza del 24 corr.:

Il Consiglio,

preso atto dell'averuta estinzione del debito a carico del Cav. Sebastiano Chiaro e per esso dei di lui eredi, dipendenti dal contratto di mutuo 22 giugno 1931, a rogito Chiurri coadiutore notaio Leonelli, autorizza il Direttore Generale Cav. di gr. or. Dr. Squarrio Giordani e, in sua vece, il vice Direttore Generale Gr. uff. Dr. Marino Marinelli, con espressa facoltà di firmare e stipulare da solo:

1) a rilasciare agli eredi del cav. Sebastiano Chiaro ampia e finale quietanza della somma di li.

